

CARTA DELLA QUALITÀ

ISTITUTO STATALE D'ARTE
"O. LICINI"
ASCOLI PICENO

LIVELLO STRATEGICO

Premessa

La carta della qualità dell'Istituto D'Arte "O. Licini" si pone l'obiettivo di rendere note le caratteristiche dei servizi offerti a propri clienti ed è ispirata ai criteri e principi di uguaglianza, di efficacia e trasparenza.

I criteri di uguaglianza e di imparzialità formativa sono garantiti attraverso l'adozione di una serie di iniziative quali, ad esempio, la fornitura di borse di studio, la fornitura gratuita di materiale e strumenti didattici compatibilmente, ovviamente, con la disponibilità finanziaria della scuola.

L'Istituto, inoltre, considera la trasparenza nei rapporti interni amministrativi e in quelli con l'utenza condizione fondamentale per favorire la partecipazione democratica alla gestione sociale della scuola.

La Carta della Qualità è un documento di informazione e documentazione che l'Istituto D'Arte "O. Licini" utilizza sia verso l'interno, nel coinvolgimento di tutti gli operatori, sia verso l'esterno, con i propri clienti.

L'Istituto e la sua mission

L'Istituto Statale d'Arte "O. Licini" innovativo nelle scelte, creativo per mentalità, sempre pronto al rinnovamento, intitolato ad un grande artista Marchigiano, nato nel 1894 a Monte Vidon Corrado, nasce come Scuola d'Arte ad Ascoli Piceno, nell'anno scolastico 1959/60, quale evoluzione di una Scuola Provinciale, che aveva un corso triennale di "Fotografia ed Avviamento alle Arti Grafiche", già operante nel 1956.

Mai soddisfatto dei propri standard, il "Licini" offre servizi sempre più ampi, svolgendo i propri compiti didattici al meglio, mantenendo sempre un vivo contatto ed una continua attenzione, verso le forme più attuali delle arti applicate e della comunicazione visiva, sviluppando tematiche precise all'interno del territorio in cui opera, basti pensare all'attivazione effettuata alcuni anni fa con successo, di Corsi E.D.A. (educazione degli adulti), presso la Scuola Media Luciani di Ascoli Piceno ed i corsi di Fotografia e Cinema, attivati rispettivamente presso l'Ipsia e La Ragioneria sempre di Ascoli Piceno. Non fermandosi alle sole iniziative concernenti corsi specifici, il nostro Istituto si è fatto anche promotore di iniziative di grande valore culturale.

L'Istituto "O. Licini" in Ascoli Piceno è situato nel quartiere Luciani che si estende dal ponte di Porta Maggiore ad Ovest, a quello di San Filippo ad Est, dalla strada che conduce allo Stadio Del Duca a nord verso quella che conduce al Colle S. Marco, a sud (Circoscrizione di Porta Maggiore-S. Filippo, XVII° distretto scolastico); il suo bacino di utenza abbraccia lo stesso Quartiere, le zone circostanti e i Comuni limitrofi anche del confinante Abruzzo.

Il quartiere Luciani è ai piedi del colle S. Marco, circondato da molto verde, e allo stesso tempo, si trova nell'immediata periferia della città, ben collegata con la rete dei trasporti pubblici urbani ed extraurbani e stazione FS.

Obiettivi ed impegni

Linee generali della politica dell'Istituto.

Le finalità, che l'Istituto Statale d'Arte intende perseguire per migliorare di anno in anno la qualità del servizio offerto, sono le seguenti:

Successo scolastico

L'Istituto intende elevare non solo la percentuale dei promossi ma soprattutto garantire i processi formativi più attinenti alle capacità degli studenti, valorizzandone gli stili cognitivi individuali attraverso percorsi di sostegno/recupero e di eccellenza.

Interazione con il territorio

E' la risposta che l'Istituto tende a fornire alle esigenze del territorio, partecipando a proposte formative (concorsi, corsi di formazione ecc) ed esplicitando un'azione educativa di orientamento e di educazione permanente.

Nella sua attività di interazione con il territorio, l'Istituto collabora con importanti Associazioni Familiari, Culturali, di Volontariato e con Enti Locali, le cui proposte vengono inserite nei percorsi curricolari con l'intento di innovare e arricchire la didattica di base.

Orientamento scolastico

L'Istituto offre agli studenti proposte didattiche per la scelta consapevole del loro futuro, sia esso universitario che lavorativo, e collabora con la Scuola Media con attività di promozione e di offerta didattica – educativa.

Progetti Europei

L'Istituto concorre ai seguenti Progetti Europei:

- Comenius;
- Leonardo (stage di studio e lavoro di tre settimane in un paese della Comunità Europea);
- English 4 U, per la certificazione linguistica PET

Progetto adulti

L'Istituto ha già avuto negli anni scorsi esperienze di formazione per adulti ed è in grado di svolgere, anche su richiesta, corsi di Fotografia, Filmica, Pubblicità, Incisione e Stampa, per gruppi di adulti, in orario pomeridiano.

Macro-obiettivi per la qualità

In coerenza con gli obiettivi e le politiche della scuola, tenuto conto dei risultati conseguiti nell'anno scolastico precedente, la Direzione definisce obiettivi specifici e misurabili di miglioramento, sviluppo o mantenimento riguardanti uno o più tra i seguenti aspetti:

- grado di soddisfazione degli utenti,
- caratteristiche dei servizi offerti,
- qualità dei processi,
- produttività del lavoro,
- professionalità delle risorse umane,
- efficienza delle risorse tecniche e dell'ambiente di lavoro,
- qualità delle forniture.

L'Istituto si pone i seguenti obiettivi prioritari:

- qualità didattica educativa finalizzata al miglioramento delle potenzialità dei singoli clienti,
- qualità organizzativa come presupposto di garanzia del servizio erogato ,
- potenziamento e sviluppo delle capacità e delle abilità tecnico operative e progettuali nell'ambito dei corsi curriculari,
- adeguamento delle competenze professionali alle istanze Locali, Nazionali ed Europee per un migliore inserimento in ambito occupazionale,
- consolidamento continuo delle interrelazioni con il territorio ;
- ampliamento delle opportunità di stage nei settori lavorativi rispondenti alla tipologia dei corsi curriculari,
- consolidamento delle esperienze di progetti Europei,
- sviluppo e mantenimento di un sistema di garanzia nei confronti dell'utenza attraverso un'appropriata gestione dei reclami,
- verifica del livello di soddisfazione dei clienti nell'ambito di eventuali corsi finanziati con risorse esterne.

Gli obiettivi indicati saranno oggetto di monitoraggio in itinere e finale, per la realizzazione di un miglioramento continuo dei servizi offerti dalla scuola.

LIVELLO ORGANIZZATIVO

Pianificazione e realizzazione dei servizi

L' **Istituto Statale D'Arte O. Licini** effettua la progettazione ed erogazione del servizio formativo. Questo servizio si esplica principalmente attraverso l'attività didattica ordinaria; annualmente, possono essere introdotti tutta una serie di servizi definiti "complementari" che sono di supporto e di sostegno al processo principale dell'Istituzione scolastica

Vista la complessità del servizio fornito, l' **Istituto Statale d'Arte**, annualmente, pianifica tutte le attività dell'Istituto sulla base dell'analisi dei bisogni formativi rilevati sul territorio e quindi delle istanze espresse dall'utenza .

MISURAZIONE, ANALISI E MIGLIORAMENTO

Soddisfazione dell'utenza

A tale scopo ogni anno vengono elaborate dal Collegio dei Docenti, con il supporto di gruppi di lavoro interni e di Funzioni Strumentali, diverse tipologie di questionari, sulla base dei diversi aspetti del processo formativo che l'Istituto intende monitorare e con l'indicazione di una serie di obiettivi da raggiungere, a seconda del tipo di utente destinatario.

Analisi dei dati

L' **Istituto Statale D'Arte Licini** ha individuato l'esigenza di monitorare processi e servizi e di raccogliere dati in merito a: soddisfazione e bisogni degli Utenti, conformità ai requisiti dei servizi erogati, caratteristiche e andamenti dei processi e dei servizi, incluse le opportunità per le azioni preventive, fornitori, dispersione scolastica.

I dati raccolti nell'ambito delle attività di verifica, controllo e monitoraggio sono analizzati ed utilizzati, ai fini dell'adozione delle azioni di miglioramento sui servizi, processi e sistema gestionale.

Miglioramento continuo

Il miglioramento continuo delle prestazioni dei servizi e processi e del Sistema di gestione costituisce parte importante della politica per la qualità dell'Istituto; a tale politica è data costante attenzione da parte della Direzione, che su di essa coinvolge tutte le risorse umane della Scuola, attraverso idonei processi di gestione e comunicazione.

ATTENZIONE FOCALIZZATA ALL'UTENZA E POLITICA PER LA QUALITÀ

L' **Istituto Statale D'Arte Licini**, consapevole del contesto operativo e dei bisogni formativi del territorio, si pone in modo sempre più attento nella formulazione delle offerte formative, collaborando, per quanto possibile, con tutte le risorse culturali e formative presenti nel territorio.

Ciò ha prodotto esiti significativi circa la ricerca di una sempre maggiore soddisfazione dell'Utenza attraverso un'attenta analisi delle esigenze evidenziate.

In particolare, vista la tipologia di servizi offerti, l' **Istituto Statale d'Arte O. Licini** ha individuato diverse categorie di Utenti di riferimento:

- il contesto socio-economico territoriale in cui la scuola opera;
- le famiglie degli alunni;
- gli alunni che frequentano l'Istituto.

Rapporti scuola – famiglia

Ogni docente è a disposizione delle famiglie per un'ora a settimana, nell'ambito del proprio orario di servizio, secondo il calendario prestabilito, da ottobre a maggio.

Inoltre sono previsti due incontri pomeridiani annuali. Nel corrente a.s. 2009/10, è stato introdotto il sistema telematico di rilevazione e registrazione delle assenze, entrate/uscite fuori orario degli studenti, con

contestuale comunicazione via SMS. Il controllo dei dati da parte delle famiglie avviene sul sito della scuola tramite accesso con apposita password loro assegnata.

La scuola mantiene contatti costanti con le famiglie, utilizzando diverse modalità adeguate anche alle specifiche esigenze e richieste delle famiglie:

- comunicazioni scritte
- comunicazioni telefoniche/fax
- via e-mail

ORIENTAMENTO

Orientamento interno

L'orientamento interno investe sia gli alunni del biennio sperimentale sia gli alunni delle classi quinte. I primi ricevono le informazioni necessarie alla scelta della specializzazione, che frequenteranno dalla classe terza in poi, mediante la disciplina Esercitazione di laboratorio che, nella sua rotazione in tutti gli indirizzi (Grafica; Immagine fotografica, Filmica e Televisiva, Beni culturali) della scuola, ricopre anche una valenza di orientamento. Mentre per gli alunni delle classi quinte l'orientamento è finalizzato alla scelta successiva: immissione nel mondo del lavoro o nelle Università.

Per sostenere l'orientamento degli studenti, sia di quelli che intendono proseguire gli studi sia di quelli che privilegiano l'inserimento lavorativo, la Scuola realizza le seguenti attività:

- visite guidate presso le università per accrescere la conoscenza diretta dell'ambiente scelto;
- diffusione mirata di informazioni sulle caratteristiche dei corsi di laurea universitari;
- colloqui con esperti e docenti delle sedi universitarie limitrofe per favorire la traduzione delle scelte nei progetti e nelle azioni necessarie per realizzarli.

Orientamento esterno

Riguarda l'insieme delle attività che l'Istituto promuove per rendere consapevole la scelta degli indirizzi di studio da parte degli alunni delle classi terze delle scuole medie.

Considerata la vastità del bacino d'utenza, comprendente due province e due regioni (Ascoli- Teramo, Marche-Abruzzo), l'opera di informazione che l'Istituto attiva diventa complessa e non sempre di facile gestione a causa della sovrapposizione delle ore di lezione con quelle di orientamento, normalmente svolto al mattino.

- comunicazione (a mezzo fax), delle attività promosse dalla scuola;
- allestimento di uno spazio espositivo per la mostra di alcuni dei migliori lavori realizzati nei precedenti anni scolastici dagli allievi delle varie sezioni;
- visione di un breve filmato sulla storia della scuola, sulle caratteristiche e sul funzionamento delle varie sezioni;
- lezioni, teoriche e pratiche, nei laboratori di Fotografia Artistica, Arti Grafiche, Pubblicità, Beni Culturali e Filmica, agli alunni delle scuole medie in visita nell'Istituto;
- brevi esercitazioni in "laboratorio aperto" con il coinvolgimento di alcuni alunni delle classi quarte e quinte;
- attivazione di un progetto di didattica orientativa, da realizzare presso le scuole medie, nell'Istituto o in entrambe le sedi, avente lo scopo di offrire agli allievi uno spaccato significativo del modello d'insegnamento della scuola Superiore, utile per capire una scelta mirata e consapevole;
- consegna di materiale informativo ai docenti accompagnatori delle classi ed ai genitori degli alunni fruitori del servizio Sportello orientamento.
- servizio di informazione alle famiglie ed agli alunni attraverso l'organizzazione di giornate di "Scuola Aperta".

Servizi Formativi Offerti

L'Istituto Statale d'Arte "O. Licini" da sempre riveste un ruolo primario nel settore dell'istruzione artistica ed ha il compito di formare figure professionali impegnate nel campo delle Arti.

Il Diploma, conseguito con gli Esami di Stato al termine del quinquennio, permette l'accesso a qualsiasi Facoltà universitaria, all'Accademia di Belle Arti, all'Istituto Superiore Industrie Artistiche e ad altri corsi superiori di Design e di Restauro, la partecipazione a concorsi pubblici e l'inserimento nell'ambito delle professioni attinenti alle varie specializzazioni.

L'Istituto, che, tra le prime scuole della provincia, ha conseguito il certificato di qualità ISO 9001/ 2000 a garanzia per gli utenti del livello del servizio offerto, per sopperire ad una carenza istituzionale, ha reso obbligatorio lo studio della Lingua inglese dal primo anno anche nei corsi di ordinamento. L'Istituto si articola in Corsi di ordinamento e Corsi sperimentali (Michelangelo).

Corsi ed indirizzi di Ordinamento

L'Istituto Statale d'Arte ha un ruolo determinante nel settore della Istruzione Artistica che consiste nel formare figure professionali dedite alle Arti, da non confondersi con analoghe figure provenienti da Istituti Professionali, caratterizzate da compiti esclusivamente pragmatico-operativi, capaci di inserirsi nel mondo del lavoro con adeguata levatura culturale e con un bagaglio di cognizioni tecniche, estetiche e operative, orientate verso la contemporaneità. I corsi di ORDINAMENTO iniziano con un triennio, al termine del quale si consegue - con un esame interno - la Licenza di "Maestro d'Arte". Questo titolo permette l'accesso al mondo del lavoro e al biennio finale, 4° e 5°, del corso ordinario. Al termine di quest'ultimo si consegue, con gli Esami di Stato, il titolo di diploma di arte applicata che permette l'accesso a qualsiasi Facoltà Universitaria, all'Accademia di Belle Arti, all'Istituto Superiore Industrie Artistiche e ad altri Corsi Superiori di Design e di Restauro, la partecipazione a concorsi pubblici o l'inserimento nell'ambito delle professioni attinenti alle varie specializzazioni. Dall'anno scolastico 2004-2005 è stata inserita, nelle materie curriculari di studio, la lingua straniera (inglese) per due ore settimanali. I corsi di ordinamento hanno tre diversi indirizzi di specializzazione: a) Arti grafiche b) Arte pubblicitaria c) Fotografia artistica

Arti Grafiche

Obiettivo della sezione è formare culturalmente e tecnicamente un Grafico capace di operare nei molteplici campi della grafica, con particolare attenzione a quella editoriale, alle tecniche di illustrazione, di incisione, di composizione, e alle realizzazioni del prodotto finito.

Egli è, inoltre, capace di intervenire con professionalità anche nelle diverse fasi del processo produttivo dell'editoria e della stampa tradizionale e moderna, avendo competenze di grafica vettoriale, pittorica ed editoriale.

Il Grafico diplomato può inserirsi agevolmente nelle diverse tipologie aziendali, editoriali e grafiche, partecipando responsabilmente al lavoro organizzato, da solo o all'interno di un gruppo, come progettista, incisore e/o operatore-organizzatore della produzione.

Arte Pubblicitaria

Obiettivo della sezione è formare culturalmente e tecnicamente un Grafico pubblicitario, che, attraverso le proprie conoscenze scientifiche, artistiche e tecnologiche tradizionali e moderne, sia in grado di elaborare e realizzare prodotti per la comunicazione integrata e di produrre messaggi visivi, nonché di inserirsi consapevolmente e con competenza nel processo di pre stampa desktop publishing.

Il grafico pubblicitario diplomato può inserirsi con duttilità nella specifica realtà produttiva delle Agenzie pubblicitarie, delle Imprese industriali ed artigianali per scopi funzionali al messaggio pubblicitario.

Fotografia Artistica

Obiettivo della sezione è formare culturalmente e tecnicamente un operatore competente in tutte le attività legate alla produzione foto-cinematografica.

Il percorso formativo di tale figura si basa sull'arricchimento della sua sensibilità visiva e su una sicura conoscenza delle tecnologie sia tradizionali, che di quelle digitali.

Il Fotografo diplomato è in grado di inserirsi agevolmente nel mondo della fotografia personale nei settori del beauty, della moda, dell'industria, della pubblicità, dello stil-life e del reportage turistico-geografico e giornalistico, nonché nell'ambito audio-televisivo e informatico multimediale.

Corsi ed indirizzi Michelangelo

A partire dall'anno scolastico 1995/96, l'Istituto Statale d'Arte di Ascoli Piceno è stato autorizzato ad attivare la sperimentazione di un nuovo percorso didattico, riguardante l'area artistica. Il progetto ministeriale, denominato "Michelangelo", propone un corso quinquennale, di istruzione artistica, che si realizza in un più ricco contesto culturale e formativo, su più solide basi umanistiche, scientifiche e tecnologiche. Infatti, il progetto punta allo sviluppo di capacità, più che allo sviluppo di conoscenze specifiche: capacità creative, linguistiche, logiche, progettuali e di autoaggiornamento, nel convincimento che una compiuta specializzazione di tipo professionale possa realizzarsi dopo l'Esame di Stato, attraverso corsi post - diploma.

In ragione di tale convincimento, è stato necessario mettere in atto un processo formativo che, svincolandosi dalla tradizionale professionalità artigianale, fosse in grado di costruire la base di un indirizzo artistico più consona alle esigenze contemporanee.

Nella sua strutturazione quinquennale, il progetto prevede il riordino dei programmi scolastici di tutte le discipline, nella articolazione di Biennio e Triennio, la presenza degli insegnamenti della Lingua Straniera (Inglese), del Diritto ed Economia, della Filosofia, e un maggior equilibrio sul piano orario fra le discipline delle diverse aree.

Gli studenti che intendono frequentare il corso Sperimentale potranno optare per uno dei seguenti indirizzi:

Area dei Beni Culturali:Indirizzo Rilievo e Catalogazione

Rilievo e Catalogazione

Tale sezione, appartenente all'area "Beni culturali" del progetto Michelangelo, è finalizzata a fornire agli alunni una professionalità di carattere teorico-pratico nel settore del Rilievo e della Catalogazione dei Beni Culturali e, al contempo, una specifica preparazione di base per il prosieguo degli studi in Istituti di alta cultura.

Specificatamente il lavoro di tali operatori si sviluppa intorno a tutto ciò che appartiene al patrimonio artistico-architettonico, che deve essere catalogato, conosciuto, rilevato, e sul quale occorre talora intervenire con immediatezza per assicurarne la sopravvivenza.

Oltre alla consapevolezza dello svolgimento storico dei metodi e delle tecniche della Catalogazione, il corso fornisce la capacità di orientamento nell'ambito della legislazione e della politica dei Beni culturali.

Area della Comunicazione Visiva:Indirizzo Grafica Indirizzo Immagine fotografica filmica e televisiva Grafica

L'indirizzo di Grafica, all'interno dell'area "Comunicazione visiva" del progetto sperimentale Michelangelo, è finalizzato al conseguimento di una formazione di carattere teorico-pratico nel settore della Grafica, con particolare approfondimento delle Arti Visive, come adeguato e coerente presupposto allo sviluppo di doti di creatività, senso estetico e sensibilità progettuale, e alla acquisizione di tecniche grafiche tradizionali, sperimentali e innovative, come i linguaggi multimediali.

Il Grafico diplomato ha competenze per applicarsi nella propria area di produzione ed è anche preparato ad utilizzare le proprie capacità in ambiti tecnico-artistici.

Immagine fotografica, filmica e televisiva

La sezione approfondisce lo studio e l'elaborazione della fotografia, attraverso i mezzi informatici, e cura l'analisi del montaggio cinematografico e televisivo nei suoi molteplici aspetti storici, creativi, espressivi e metaforici.

Momento fondamentale è l'acquisizione delle tecniche fotografiche propedeutiche allo sviluppo delle immagini in movimento.

Le grandi linee della Storia della Fotografia e del Cinema ampliano la consapevolezza critica delle potenzialità espressive di questi linguaggi, consentendo la realizzazione di progetti personalizzati.

Ampliamento dell'Offerta Formativa

Consiste in progetti rivolti all'utenza come percorsi di eccellenza che vengono attuati nelle ore antimeridiane e pomeridiane.

Nuovo assetto ordinamentale

Come previsto dal Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n 133”, l’Istituto d’Arte diverrà Liceo Artistico dal prossimo anno scolastico 2010/2011, con l’adozione dei nuovi piani di studio per le classi prime.

Obbligo Formativo

L’obbligo scolastico è caratterizzato da un deciso rafforzamento dei saperi di base , dall’integrazione tra gli stessi e dalla spendibilità delle competenze acquisite in un ambito europeo.

Secondo tale quadro di riferimento, l’Istituto Statale d’Arte "O. Licini", ha delineato i profili professionali del Biennio Michelangelo, del Triennio Ordinario e del Quinquennio Michelangelo e Ordinario, in un’ottica di modernizzazione della propria didattica e di avanzamento di studio e di lavoro della propria utenza.

Nella definizione dei profili professionali è stato utilizzato, come descrittore di riferimento, il Q.E.Q. (Quadro Europeo delle Qualifiche istituito dal Parlamento Europeo il 5 settembre 2006).

Per allentare il fenomeno di “drop out”, la scuola prevede, attraverso un protocollo di intesa da attuare con la scuola di formazione professionale, dei percorsi integrati con stages lavorativi, per cui l’alunno sceglie di entrare e di uscire dal sistema scuola.

Nelle regioni, in cui l’obbligo formativo è stato sperimentato, i piani di studio sono basati sulla logica della personalizzazione per offrire al giovane un punto di riferimento nella ricerca attiva del lavoro.

La regione Marche si è inserita su questa bisettrice ed è in atto il protocollo di Intesa tra Ufficio scolastico regionale e Scuola di Formazione Professionale.

Comunque negli Istituti artistici come il nostro, che prevede dopo tre anni, nel corso ordinario, un diploma di qualifica di Maestro d’Arte, il problema è meno sentito ed irrilevante è l’indice di abbandono.

Formazione Continua

L’Istituto si propone di organizzare corsi destinati a soggetti occupati, in CIG e mobilità, ai disoccupati per i quali la formazione è propedeutica al lavoro, nonché ad apprendisti che abbiano assolto l’obbligo formativo. Tali interventi sono finalizzati all’adeguamento, aggiornamento, specializzazione, perfezionamento, qualificazione e riqualificazione delle competenze professionali.

Formazione Superiore

L’Istituto si propone di organizzare corsi concernenti la formazione post obbligo formativo, corsi per l’istruzione e la formazione tecnica superiore previsti dalla L. 144/99 art. 69, corsi per l’alta formazione relativa all’interno e successivi ai cicli universitari.

AREA DELLO SVANTAGGIO

Integrazione disabili

Coerentemente con quanto disposto dalla L. 289/02 e dal successivo Regolamento di attuazione, in applicazione dell’art. 12 della legge 104/92, l’Istituto d’Arte “O. Licini” mette a disposizione degli allievi diversamente abili risorse umane e tecniche per favorire l’integrazione, nella consapevolezza che la loro presenza costituisce un prezioso arricchimento per tutta la comunità scolastica e un’importante occasione per attivare processi di innovazione della scuola dal punto di vista didattico, educativo ed organizzativo.

Il diritto all’integrazione è reso effettivo attraverso l’attivazione di percorsi formativi finalizzati alla crescita educativa di tutti gli alunni, la valorizzazione delle diversità e la promozione dello sviluppo di ciascuno nell’apprendimento, nella comunicazione, nella relazione e nella socializzazione.

Alla predisposizione di tali percorsi concorrono, ognuno per il proprio ambito di competenza:

Gruppo di Lavoro E di Studio:

Costituito ai sensi dell’art 12, comma 5, della L.104/92, è formato dai seguenti componenti:

- a) Dirigente scolastico o da un suo delegato), che lo presiede;
- b) Due docenti curriculari;
- c) Insegnante di sostegno;
- d) Operatore servizi A.S.U.R.;
- e) Due rappresentanti delle famiglie;
- f) Un rappresentante degli studenti;

Il Gruppo di lavoro svolge le sue funzioni attraverso riunioni periodiche, nel corso delle quali:

- Affronta le problematiche generali dell'handicap;
- Collabora alle iniziative educative e d'integrazione previste dal Piano educativo personalizzato.
- Formula la richiesta delle ore di sostegno per aree disciplinari al C.S.A. (in caso di primo ingresso nella scuola dell'allievo disabile), previa acquisizione degli elementi di conoscenza contenuti nel suo Fascicolo personale.
- Cura i rapporti con l'extrascuola.

Gruppo Di Lavoro Tecnico (Ex Art. 12, L.104/92 E D.P.R. 24/02/94):

Costituito per ogni allievo disabile, il Gruppo è formato dal Dirigente scolastico (o da un suo delegato), dal Consiglio di classe, dagli operatori socio-sanitari, dai genitori e dall'insegnante di sostegno.

Esso si riunisce in date prestabilite, secondo un calendario concordato con i referenti dell'ASUR. competente per territorio, per la stesura, il monitoraggio e la verifica del Piano educativo personalizzato e del Profilo dinamico funzionale.

Sulla base della Diagnosi funzionale, entro la fine del mese di febbraio, formula la richiesta delle ore di sostegno per l'anno scolastico successivo.

Strumenti Dell'integrazione Scolastica:

a) Certificato o attestazione di handicap (ex D.P.R. 24 febbraio 1994): viene rilasciato dallo specialista, ovvero lo psicologo esperto dell'età evolutiva, in servizio presso l'A.S.L. di competenza, su richiesta dei genitori dell'allievo. E' un documento che ha validità provvisoria. Contiene indicazioni relative allo stato di gravità e alla necessità di assistenza.

b) Diagnosi Funzionale: descrive in modo analitico la compromissione funzionale dello stato psicofisico dell'alunno disabile. Evidenzia le difficoltà e le potenzialità nelle diverse aree (cognitiva, linguistica, relazionale, sensoriale, motorio-prassica, neuropsicologica e autonomia). E' condizione indispensabile per l'attivazione delle procedure di erogazione di risorse e servizi da parte della scuola e degli altri enti competenti. Offre elementi conoscitivi che consentono di predisporre l'ambiente per l'accoglienza e l'integrazione dell'alunno e di definire il Profilo dinamico funzionale. Viene redatto dall'U.M.E.E. (unità multidisciplinare dell'età evolutiva) composta dal medico della patologia segnalata, dallo specialista in Neuropsichiatria Infantile, dallo psicologo e dai terapisti della riabilitazione, su segnalazione dei genitori.

c) Profilo dinamico funzionale: è un documento conseguente alla Diagnosi funzionale e preliminare alla formulazione del P.E.P. Definisce la situazione di partenza e le tappe di sviluppo dell'allievo disabile nel breve e nel medio periodo. E' redatto dal "GLH operativo" dopo il rilascio della Diagnosi Funzionale ed aggiornato a scadenze prestabilite.

d) Assistenza specialistica: è garantita all'allievo disabile con difficoltà di autonomia e comunicazione.

Il servizio è fornito dalla Provincia, previa richiesta del Dirigente scolastico

(L.104/92, art. 13 comma 3 e dlgs.n.112/98, art.139).

e) Assistenza di base: riguarda l'assistenza materiale ed igienica all'allievo ed il suo l'accompagnamento dall'esterno all'interno; è assicurata dalla scuola in caso di disabilità grave.

Al servizio sono preposti i collaboratori scolastici che abbiano frequentato un corso di formazione, ove necessario.

E' deliberata dal Consiglio d'Istituto su proposta del D.S. (Nota Ministeriale del 3011/01, prot.n. 3390).

f) Accordi di rete: L'Isd'Arte è consorziato in rete con il "Centro documentazione e consulenza pedagogica" istituito presso la Scuola-polo "Ceci" di Ascoli Piceno, per l'utilizzo, a titolo di "Comodato gratuito", di materiali, ausili e sussidi didattici non in dotazione della scuola.

Iter Procedurale E Metodologico Dell'integrazione Scolastica:

1) L'alunno disabile si iscrive;

2) La scuola di precedente scolarità trasmette la documentazione medica e pedagogica (Certificazione di handicap, Diagnosi funzionale, P.D.F., Piano educativo personalizzato, verifiche e relazione finale);

3) In caso di prima richiesta di insegnamento di sostegno, i genitori devono:

a) presentare, oltre alla documentazione prevista per tutti gli alunni, anche la Diagnosi funzionale;

b) segnalare, eventualmente, particolari necessità (es. trasporto, assistenza all'autonomia e alla comunicazione, ecc).

- 4) La scuola accoglie l'alunno avvalendosi della consulenza del "Gruppo di lavoro" il quale, attraverso la lettura della documentazione, acquisisce i primi elementi di conoscenza utili per la formulazione della richiesta delle ore di sostegno;
- 5) La scuola prende atto dei bisogni, delle necessità e dei problemi dell'alunno e lo inserisce nella classe ritenuta più idonea a favorire la sua integrazione scolastica;
- 6) Iniziale attività mediativa da parte degli insegnanti curricolari e dell'insegnante di sostegno nei confronti degli altri alunni affinché sappiano correttamente accogliere il compagno disabile;
- 7) La Dirigente scolastica convoca il "Gruppo di lavoro operativo" per approfondire le conoscenze dell'alunno disabile dal punto di vista della scolarità pregressa, del contesto di vita familiare e delle caratteristiche psicofisiche;
- 8) Il Gruppo "H" procede:
 - a) all'aggiornamento del P.D.F. o alla sua stesura (in caso di prima richiesta di insegnamento);
 - b) alla stesura del Piano educativo personalizzato.
- 9) in riferimento al punto 7, lett."b", il Gruppo operativo può decidere di far seguire all'alunno disabile uno dei seguenti percorsi formativi:
 - a) programma curricolare identico a quello della classe ma adattato, nei tempi e nelle modalità di verifica, alla tipologia dell'handicap;
 - b) programma per obiettivi minimi comuni alla classe, ma con contenuti semplificati e ridotti;
 - c) programma differenziato, diverso per obiettivi e contenuti rispetto a quello previsto per la classe (in caso di disabilità grave).
- 10) per gli alunni che non sono in grado di seguire il programma curricolare, la scuola attiva dei percorsi "integrati" tra istruzione, formazione professionale e stages prelaborativi, permettendo loro di conseguire un attestato di credito formativo spendibile nel mondo della formazione professionale.

LIVELLO STRUTTURALE

Dotazione risorse professionali

Nello svolgimento dei propri corsi l'Istituto si avvale di personale docente interno, personale docente proveniente da altre scuole, docenti universitari ed esperti provenienti dal mondo del lavoro.

PERSONALE DOCENTE N 60	DIRIGENTE SCOLASTICO N 1 COLLABORATORE VICARIO N 1 COLLABORATORE	PERSONALE ATA N 1 D.S.G.A. N 3 ASSISTENTI AMM. N 3 ASSISTENTI TECNICI N 8 COLLABORATORI SCOL.
------------------------	---	---

Risorse logistico strumentali.

L'edificio scolastico, circondato da un'ampia zona verde è dotato, nella sede centrale, di :

- 1 sala insegnanti che comprende la biblioteca, dotata di circa 4000 volumi, di cui un numero considerevole è di alto pregio artistico;
- 16 aule culturali;
- 24 laboratori:
 - Fotografia artistica
 - Sviluppo stampa e rifinitura
 - Sala posa
 - Stampa calcografica
 - Stampa litografica
 - Serigrafia
 - Fotoincisione
 - Grafica pubblicitaria
 - Tipografia
 - Chimica

Aula multimediale
Camera oscura
Stampa offset
Pre – stampa;

- 3 aule Plastica;
- 2 aule Disegno dal vero;
- 1 aula Discipline pittoriche;
- 1 aula di Catalogazione dei Beni Culturali;
- 3 aule Disegno geometrico;
- 1 aula Informatica;
- 2 aule Progettazione pubblicità;
- 2 aule Progettazione grafica;
- 1 sala proiezione;
- 1 aula Spazio Giovani;
- 1 aula Ristoro-Video;
- 20 servizi igienici.

Nella sede staccata ex IPSIA di:

- 2 aule culturali;
- 2 aule specialistiche:
Rilievo architettonico
Rilievo plastico;
- 1 aula magazzino;
- 3 Servizi igienici.

- Per le attività sportive vengono utilizzate la Palestra geodetica, il campo di atletica e la piscina comunale.

Per le infrastrutture di proprietà della Provincia, l'Istituto garantisce la rapida attivazione dei procedimenti amministrativi presso l'Ente Locale competente, rivolgendosi in prima istanza all'ufficio tecnico incaricato.

Sono, inoltre, disponibili i seguenti sussidi audiovisivi e informatici:

- televisori, televisori con video-registratori, video - camera, macchine fotografiche, lavagne luminose, computer PC e Macintosh, scanner, stampanti laser e a getto di inchiostro, plotter, stazione di montaggio, collegamento internet.

LIVELLO OPERATIVO

Fattori di qualità, indicatori e strumenti di verifica.

FATTORI DI QUALITA'	INDICATORI	STANDARD	STRUMENTI
Grado di soddisfazione dei clienti di corsi curriculari	Percentuale del grado di soddisfazione	30%	Questionario
Grado di soddisfazione dei clienti di altri corsi	Percentuale del grado di soddisfazione	60%	Questionario
Incremento del numero degli iscritti per i corsi curriculari	Percentuale	3%	Rilevazione numerica
Ridurre il tempo di gestione dei reclami	Tempo che intercorre per la gestione del reclamo	Almeno il 50% dei reclami risolti in 30 giorni	Rilevazione numerica

MODALITA' DI COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE

Dopo la consegna della pagellina, dopo lo scrutinio intermedio e dopo quello finale, viene inviata una comunicazione scritta alla famiglia che specifica la le modalità e dei tempi di attuazione delle attività di recupero, che la scuola pone in essere.

Il calendario delle attività è reso noto tramite pubblicazione sul sito della scuola, in tale comunicazione sarà posta una dichiarazione della famiglia che dovrà esplicitare se intende avvalersi dei corsi organizzati dalla scuola o se procedere per proprio conto con iniziativa privata.

Ugualmente al termine delle attività di recupero la famiglia riceverà comunicazione circa l'esito del corso.

LIVELLO PREVENTIVO

Dispositivi di garanzia e tutela nei confronti degli utenti/clienti

L'istituto assicura un percorso di sviluppo e di miglioramento progressivo, attraverso la rilevazione dei bisogni e delle aspettative dei clienti/utenti.

Il processo di misurazione e valutazione di tutti i processi, messi in atto dall'istituzione scolastica, va sotto il nome di autovalutazione. I risultati, cioè gli obiettivi raggiunti dopo la verifica delle prestazioni, sia a livello didattico che amministrativo – gestionale della scuola, sono verificati attraverso schede di monitoraggio consegnate a docenti e studenti e attraverso questionari di gradimento (customer's satisfaction). Per non incorrere nel rischio dell'Autoreferenzialità, si è stabilito di ricorrere al procedimento del Focus Group, cioè del prelevamento di una campionatura significativa di studenti di tutti i corsi dal primo al quinto anno, dei genitori, dei docenti e del personale ATA, i quali vengono intervistati dalla Funzione Strumentale dell'area numero 1 Gestione del POF, la quale sintetizza con uno scritto al Collegio gli esiti di tale inchiesta. A partire dall'anno scolastico 2004 l'Istituto ha provveduto da acquisire, attraverso il supporto dell'ISMEDA, la certificazione di qualità (ISO 2001) per garantire scientificità alla scuola che si valuta. Il gruppo di lavoro è costituito dai collaboratori del Dirigente e dalle Figure Strumentali. Ispettore e Responsabile della qualità dell'Istituto è la prof.ssa Paola Novelli.

Condizioni di trasparenza:modalità di comunicazione ed informazione alle famiglie e modalità di diffusione della carta al pubblico

La Carta della Qualità viene pubblicata sul sito web dell'istituto. e messa a disposizione dei beneficiari tramite pubblicazione all'albo della scuola.

Tutti i corsi finanziati possono essere finanziati traMite bandi pubblici, manifesti, passaggi radiofonici, locandine e sito web dell'istituto.

A tutti i clienti sarà inoltre consegnata, all'atto dell'iscrizione alle attioività formative, copia della Carta della Qualità.

La Carta della Qualità viene redatta e revisionata annualmente dal Responsabile Qualità. La Carta della Qualità viene validata ogni anno da parte del Dirigente Scolastico.

REGISTRAZIONI DI ATTI FORMALI

Firma

Data

IL RESPONSABILE DEL SISTEMA
GESTIONE QUALITA' (RQ)

DIRIGENTE SCOLASTICO (DS)

